



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento della Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

VISTA la legge 30 luglio 2002, n. 189, recante “*Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo*”, e in particolare l’art. 35, con il quale viene istituita la Direzione Centrale dell’Immigrazione e della Polizia delle Frontiere nell’ambito del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;

VISTO il decreto del Ministro dell’Interno in data 21 giugno 2003 di costituzione della Direzione Centrale dell’Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTI il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm., recante “*Codice dei contratti pubblici*” ed il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del previgente Codice dei contratti pubblici, per la parte tuttora in vigore;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19;

VISTO il D.L. 19 maggio 2020, n. 34, recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*” convertito nella legge 17 luglio 2020, n. 77;

VISTO l’articolo 103 del citato D.L. n. 34/2020 che, al fine di garantire livelli adeguati di tutela della salute individuale e collettiva, in conseguenza della contingente ed eccezionale emergenza sanitaria connessa alla calamità derivante dalla diffusione del contagio da COVID-19 e favorire l’emersione di rapporti di lavoro irregolari, prevede le procedure di emersione dal lavoro irregolare e in particolare che “*i cittadini stranieri, con permesso di soggiorno scaduto dal 31 ottobre 2019, non rinnovato o convertito in altro titolo di soggiorno, possono richiedere con le modalità di cui al comma 16, un permesso di soggiorno temporaneo, valido solo nel territorio nazionale, della durata di mesi sei dalla presentazione dell’istanza (comma 22)*”;

VISTO l’art. 3 del D.L. 16 giugno 2020, n. 52 (*Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro*), che ha prorogato il termine della presentazione delle istanze di emersione di rapporti di lavoro irregolare e di rilascio di permesso di soggiorno temporaneo al 15 agosto 2020;

CONSIDERATO che il comma 23 del citato articolo 103 del D.L. n. 34/2020, come modificato dall’articolo 37-quater, comma 1, lettera a) del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, autorizza, per consentire una più rapida definizione delle procedure di emersione, il Ministero dell’interno ad utilizzare per un periodo non superiore a sei mesi, tramite una o più agenzie di somministrazione di lavoro, prestatori di lavoro con contratto a termine, nel limite massimo di spesa di 24.615.384 euro per il 2020 ed 5.384.616 euro per il 2021, da ripartire tra le sedi di servizio interessate nelle procedure di regolarizzazione di cui al comma 1 e 2 del medesimo articolo, in deroga ai



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

limiti di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, potendo utilizzare procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;

DATO atto che il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, con nota Prot. 555/VCP/096/2020 del 9 giugno 2020, ha avanzato all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) la richiesta di attivazione di vigilanza collaborativa in materia di contratti pubblici ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b) del Regolamento della medesima Autorità del 26 giugno 2017, al fine di supportare questa Amministrazione nella predisposizione degli atti di gara;

VISTO il *Protocollo di azione* di vigilanza collaborativa all'uopo sottoscritto il 23 giugno 2020 tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza e l'ANAC;

VISTA la determinazione a contrarre in data 3 luglio 2020, con la quale si è stabilito di dare avvio ad una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., per l'individuazione, mediante conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico di cui all'art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., di una agenzia di somministrazione di lavoro, cui affidare il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato – CPV 79620000-6 – per un numero massimo complessivo di n. 500 unità, con profili professionali dei dipendenti del Comparto Funzioni Centrali di Area II, per il periodo massimo di 6 mesi, da aggiudicare con il criterio dell'“offerta economicamente più vantaggiosa” ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo;

CONSIDERATO, altresì, che con detta determina, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., è stato individuato nel Capo Ufficio di Staff dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici di questa Direzione Centrale il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

VISTO l'avviso pubblico di indagine di mercato esplorativa e conoscitiva per manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm., per l'individuazione, mediante conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico, di cui all'art. 54, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., di una agenzia di somministrazione di lavoro, cui affidare il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato – CPV 79620000-6 – per un numero massimo complessivo di n. 500 unità, con profili professionali dei dipendenti del Comparto Funzioni Centrali di Area II, da ripartire nelle Questure della Repubblica sul territorio nazionale interessate dalle procedure di regolarizzazione, per un periodo massimo di 6 mesi, pubblicato in data 3 luglio 2020 sui siti www.poliziadistato.it e www.serviziocontrattipubblici.it ;

DATO ATTO che, entro il termine di ricezione delle istanze di manifestazione di interesse (10 luglio 2020, ore 23:59) è pervenuta una unica istanza da parte dalla GI GROUP S.p.a.;

VISTO il verbale di esame delle istanze di manifestazione di interesse del 15 luglio 2020, attestante la conformità della documentazione amministrativa dell'offerente GI GROUP S.p.a. a quanto prescritto nel predetto avviso pubblico del 3 luglio 2020;

CONSIDERATO che nell'avviso di indagine di mercato esplorativa e conoscitiva, pubblicato in data 3 luglio 2020, la Stazione appaltante si è riservata, nella Sezione “Termine e modalità di presentazione della manifestazione d'interesse”, il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, ai sensi dell'articolo 69 del R.D. nr. 827/1924;

VISTA la determina a contrarre del 30 settembre 2020, con la quale sono stati approvati gli atti di gara della procedura negoziata di cui all'articolo 63, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., per l'individuazione, mediante conclusione di un Accordo Quadro con un solo operatore economico di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

cui all'art. 54 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, di una agenzia di somministrazione di lavoro, cui affidare il servizio di somministrazione di lavoro a tempo determinato per un numero massimo complessivo di n. 500 unità e si è ritenuto opportuno esercitare la facoltà di cui all'avviso per manifestazione d'interesse del 3 luglio 2020 di procedere all'ulteriore fase della procedura di affidamento con l'unico concorrente partecipante, mediante invito allo stesso a presentare offerta per l'affidamento dei servizi di che trattasi secondo modalità e termini da indicare nella documentazione di gara;

CONSIDERATO che, ai fini dell'espletamento della procedura di gara, è stata avviata l'Iniziativa ASP n. 2624647 sul portale www.acquistinretepa.it, conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice dei contratti pubblici e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (*Codice dell'Amministrazione Digitale*);

VISTA la nota n. 66721 in data 30.9.2020, con la quale questa Amministrazione ha provveduto ad invitare la GI GROUP S.p.a. a presentare offerta;

DATO ATTO che il 19.10.2020 la GI GROUP S.p.a. ha presentato la propria offerta inserendo la documentazione richiesta attraverso il portale www.acquistinretepa.it entro il termine previsto (19 ottobre 2020, ore 12:00);

VISTO il verbale di valutazione della documentazione amministrativa, redatto dal RUP in data 19.10.2020, nel quale è stata accertata l'esigenza di procedere al soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del D.Lgs. 18 aprile n. 2016, n. 50 (*Codice dei contratti pubblici*) e ss.mm., mediante comunicazione alla GI GROUP S.p.a., da inviare tramite l'Area comunicazioni del Sistema in ASP di cui al par. 1.1 del Disciplinare di gara e via PEC, assegnando al predetto Operatore economico il termine del 27 ottobre 2020;

VISTO il verbale n. 2 di valutazione della documentazione amministrativa, redatto dal RUP in data 26.10.2020, attestante la conformità della documentazione presentata dall'offerente GI GROUP S.p.a., rispetto a quanto prescritto nella documentazione di gara, con conseguente ammissione dello stesso alla successiva fase di gara;

CONSIDERATO che il Disciplinare di gara prevede che le fasi della procedura connesse alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche siano espletate a cura di una Commissione giudicatrice;

RILEVATO che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto alle ore 12:00 del 19.10.2020 e che pertanto si rende necessario procedere alla nomina dei componenti della Commissione giudicatrice, nel rispetto dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;

VISTO l'art. 77, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 il quale dispone che, nelle procedure di affidamento di contratti di appalto o di concessione limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell'"offerta economicamente più vantaggiosa", la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico sia attribuita ad una Commissione giudicatrice, composta di esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto;

VISTO altresì l'art. 77, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., il quale dispone che i commissari siano scelti, in caso di appalti di importo superiore alla soglia di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm., tra gli esperti iscritti all'Albo dei componenti delle Commissioni giudicatrici istituito presso l'ANAC ai sensi dell'art. 78 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;

VISTO l'art. 1 comma 1, lettera c), della legge n. 55 del 2019 che ha sospeso fino al 31.12.2020 l'applicazione del predetto comma 3 dell'art. 77, quanto all'obbligo di scegliere i commissari tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC;

VISTE le Linee Guida n. 3 dell'ANAC, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere ai sensi dell'art. 216, co. 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss. mm., all'individuazione dei membri della Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche relative all'affidamento in argomento;

VISTA la nota n. 74864 del 28.10.2020, indirizzata al Servizio Polizia delle Frontiere e degli Stranieri, con la quale sono stati richiesti i nominativi di due Componenti da inserire nella predetta Commissione giudicatrice;

VISTA la nota n. 76921 del 4.11.2020 con la quale il citato Servizio ha comunicato i nominativi del Primo Dirigente della Polizia di Stato dott. Giovanni di Lucente ed il Commissario Capo della Polizia di Stato dott. Alessandro Oreste;

CONSIDERATO che le funzioni di Presidente verranno ricoperte dal Dirigente di II Fascia dell'Amministrazione Civile dell'Interno dott. Daniele Bernardo, in regime di missione presso questa Direzione Centrale, a decorrere dal 22 giugno e fino al 21 dicembre 2020, ai fini dello svolgimento delle attività connesse alla procedure di cui all'art. 103, comma 23 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34;

VISTA la nota n. 68676 del 10.11.2020 con la quale questa Direzione Centrale, in adesione al sopra citato *Protocollo di Vigilanza collaborativa* con l'ANAC, ha trasmesso la bozza del presente decreto di nomina dei componenti della Commissione giudicatrice con i relativi *curricula vitae* ai fini dell'ottenimento del relativo parere sulla nomina degli stessi;

VISTA la nota n. 91476 del 1.12.2020 con la quale l'ANAC ha comunicato che non emergono elementi ostativi alla nomina dei soggetti segnalati;

DATO ATTO che:

- a) i membri della Commissione, al momento dell'accettazione dell'incarico, dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*) e ss.mm., l'inesistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;
- b) le dichiarazioni di cui alla lettera a), i *curricula* riguardanti i membri della Commissione e il presente decreto saranno pubblicati sul sito istituzionale della Polizia di Stato www.poliziadistato.it – Sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.;

CONSIDERATO che per i componenti della Commissione, in quanto dipendenti dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza che svolgeranno tale funzione nell'ambito delle rispettive attività d'ufficio, non è previsto alcun compenso;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*) e ss.mm.;

VISTO il D.P.R. in data 23 agosto 2017, registrato alla Corte dei Conti il 7 settembre 2017 – Foglio n. 1914, con il quale il Dirigente Generale della Polizia di Stato dott. Massimo Bontempi è stato nominato Prefetto a decorrere dal 1 settembre 2017 e contestualmente destinato a svolgere le funzioni di Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere per un periodo di tre anni;

DECRETA

1. E' istituita la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerta tecniche ed economiche, relative all'affidamento di cui in premessa, così composta:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

- Dirigente di II Fascia
Dr. Daniele BERNARDO **PRESIDENTE**
- Primo Dirigente della Polizia di Stato
Dr. Giovanni LUCENTE **COMPONENTE**
- Commissario Capo della Polizia di Stato
Dr. Alessandro ORESTE **COMPONENTE/SEGRETARIO**

Dall'esecuzione del presente decreto non derivano nuovi o maggiore oneri finanziari per questa Amministrazione.

Roma, *data della firma digitale*

IL DIRETTORE CENTRALE
Bontempi
(*documento firmato digitalmente*)